posterweekend

netta: tutto questo comic theatre show del

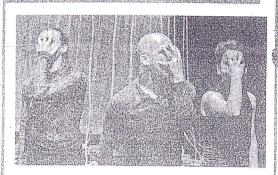
dalle scene per sso vogliamo dire al o, che non ci siamo stra missione è il i mentre spiega com'è vogliamo far scoprire ompagnia della Luna anni di spettacoli, di E i premi non sono desti: d'obbligo alian Nights Short lla Royal Academy of Ira, nel 2008, per la do De Filippo Amicizia. cessità di rinnovare elato tanto proficuo Sappiamo di essere in percezione che si ha città: Messina deve buon teatro si faccia al dizionali, istituzionali. iesto. Ma per farlo aria nuova. Due da della nuova puntiamo alla hezza degli spettacoli, giovani, fatti da giovani (dobbiamo far o dei ragazzi al teatro). sottolineare il valore contemporanea, le i portate sul

ei apre una stagione e anche di nuovi 27 ci sarà La Sirenetta, o Disney, con più il delle scuole prile a giugno il sipario a si aprirà su Moliere e redie brillanti e urdia. Perché quel Albertazzi non trovi

val del cabaret

aspiranti comici
calabresi a creare un
gemellaggio
Sicilia/Calabria.
Saranno presenti in
giuria comici di fama
nazionale e provinciale.
Presenzierà l'Assessore
Piero Mandarà.
L'ingresso è gratuito
proprio a sensibilizzare
lo sviluppo socio
culturale del territorio.
Per info:
3386160604





Danza, Ma shalai

A Scenario Pubblico la nuova coreografia della compagnia Petranura

CATANIA. Se c'è una cosa in cui appare chiaro il senso di "Ma-Shalai", la coreografia della compagnia siciliana "Petranura danza" che ha debuttato il fine settimana scorso nello spazio-danza di Scenario Pubblico a Catania, è il sorriso che illumina i volti dei danzatori mentre disegnano le loro figure. Un sorriso di sicurezza e libertà, malandrino, seducente, un sorriso di vitalità malgrè tout in cui si condensa e coglie quella poeticità che Salvo Romania e Laura Odierna, registi e coreografi, hanno posto al centro della loro ricerca artistica. Si parte dallo studio sul linguaggio non verbale della gestualità dei siciliani, così come è stata analizzata dal Pitrè, per giungere ad una fotografia complessa, innamorata e mai folkloristica dell'attuale realtà della nostra terra. In scena agiscono, oltre agli stessi Romania e Odierna (quest' ultima in veste d'impassibile cantante), Claudia Bertuccelli e Valeria Ferrante, le bellissime musiche d'ispirazione etnica suonate dal vivo da Michele Conti e Hilmar Pintaldi Funes; fondamentali inoltre l'architettura visuale e il disegno luci di Fabio D'Angelo e Sammy Torrisi. Ma tornando al merito: che cosa significa esser siciliani oggi? Cosa accomuna le persone che vivono in Sicilia? In cosa si riconoscono unitariamente e cosa caratterizza la loro visione del mondo? Ed infine: quanto sono vive ancora le radici multiculturali che hanno reso interessanti e talvolta grandissimi i contributi culturali ed artistici che i siciliani hanno donato al mondo. Lo spettacolo si dipana felicemente da un primo denso segmento, d'ispirazione mitica e astratta, in cui si assiste allo sbocciare dell'idea stessa della Trinacria come mondo culturale autonomo, per aprirsi quindi alla storia della nostra terra o meglio alle mille storie che ne caratterizzano il percorso culturale (non solo mafia, ma anche nomi, colori, vicende del tutto positive), e focalizzarsi nel godimento che la bellezza e la calda feracità della nostra terra possono ancora infondere (ci si "sciala", appunto). Tutto convincente? Solo un elemento non convince appieno: il riferimento allo Statuto siciliano e alla sua mancata applicazione: è troppo concreto perché si possa utilizzarlo senza poi prender posizione chiaramente e tanto più nell'attuale situazione politica nazionale che trova nell' esaltazione gretta di particolarismi e regionalismi una tendenza molto forte e foriera di gravi guasti culturali.

Paolo Randazzo

CONFIDATION

ATLANTIDE SEPOLTA SDALLO TZUNAMI Atlantide potrebbe essere a nord di Cadice. sepolta sotto una palude. Secondo un gruppo di scienziati americani uno tsunami avrebbe spazzato via la città. I ricercatori sono partiti da alcune foto aeree scattate alle paludi all'interno del parco nazionale Dona Ana. a circa 100 chilometri dal mare, da cui si poteva ipotizzare che sotto il fango ci fosse la struttura di una città circolare, come quella descritta da

ACQUISTI FORMAGGIO VINCI LA COLF

Platone

Primo premio per l'acquisto di formaggi,un anno di pulizie in casa effettuate da una colf: è ciò che mette in palio la cooperativa Fiave' Latte Trento. La singolare strategia di marketing ideata dal nuovo polo del latte cooperativo e volta a valorizzare i formaggi locali possa servirsi per di 12 mesi di una collaboratrice domestica per due pomeriggi a settimana. Negli anni scorsi il primo premio consisteva in una mucca, o in una Fiat 500.

INDIA, 57 PILOTI UBRIACHI IN DUE ANNI Il mondo dell'aviazione indiana in subbuglio dopo che il ministro dell'Aviazione, Vayalar Ravi, ha presentato in Senato un rapporto dal quale e' emerso che fra gennaio 2009 e novembre 2010 ben 57 piloti sono stati trovati in stato di ubriachezza in test a campione prima dei voli. Lo scrive The Times of India. Nei giorni scorsi avevano fra l'altro fatto scalpore le notizie di tre piloti, tutte donne denunciati per aver preso il comando di velivoli grazie a brevetti di volo falsificati.

DEGUSTING

DI MASSIMO LANZA



Vini, la qualità premia

DURANTE "SICILIA en premieur" anteprima dei vini siciliani organizzata da Assovini Sicilia - appena conclusa a Ragusa - abbiamo incontrato il presidente di Assovini Sicilia Diego Planeta da 44 anni presidente del più grande gruppo vitivinicolo, la Cantina Settesoli. Secondo Diego Planeta, l'Italia e nel suo piccolo la Sicilia stanno fronteggiando bene la crisi, non diminuendo i prezzi che anzi registrano qualche lieve percentuale di aumento e investendo in ricerca e qualità: basti pensare che i vini etichettati come IGT Sicilia hanno ormai raggiunto il 50% della produzione. Anche l'enologo Attilio Scienza conferma che il 2010 sarà una grande annata, non solo per le condizioni climatiche. «La cosa più importante - siega Scienza - è che in questi anni è cambiata la filosofia di produzione: si sta andando sempre più verso la produzione di grande eleganza e qualità. Scelta che sta premiando la Sicilia anche all'estero».



Addio caro Mike

CI HA LASCIATO Michele Libro, Mike pergli amici, il barman messinese per eccellenza. Una carriera cominciata nel mitico Irrera e poi in giro per tanti locali a Messina, ma anche fuori, fino ad approdare al Dolce Vita di piazza Duomo. Battuta sempre pronta e il vezzo di coniare ogni tanto una definizione ironica per descrivere tranchant il suo interlocutore, che era il suo modo di manifestare amicizia. E di amici Mike ne aveva tanti, dal poeta di fama nazionale che quando tornava a Messina andava a trovarlo con una cravatta comprata nel miglior negozio di Milano, al professore con cui discuteva per ore su come si prepara un cocktail Martini. Era orgoglioso del suo lavoro Mike, lo vedeva come una missione, era generoso, non aveva segreti per i suoi allievi, per i tanti ragazzi che ha formato anche a forza di calci negli stinchi. Proprio un paio di giorni fa nel bar di un lussuoso albergo a 5 stelle mi ha salutato il barman; non lo avevo riconosciuto poi mi ha ricordato che aveva lavorato con Mike e grazie a quell'esperienza aveva trovato posto li. Ci mancherai Mike, ci mancherà il tuo sorriso. che la terra ti sia lieve.